

PIANO DELLE ATTIVITA'
PROGRAMMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA D'ISTITUTO a.s. 2011/2012

(Attività aggiuntive. Criteri per l'accesso al fondo d'Istituto e per la scelta dei progetti. Attività d'insegnamento. Attività funzionali all'insegnamento. Funzioni strumentali al POF. Formazione in servizio. Attività alternative all' I.R.C. Orario delle lezioni.)

L'esperienza dell'autonomia degli anni scolastici precedenti ha evidenziato che la scelta di procedure innovative migliora i livelli di qualità del servizio culturale. In questa direzione continueranno a muoversi, per l'a.s. 2011/2012 il Liceo Classico "B. Marzolla" e il Liceo Scientifico "L. Leo". La riorganizzazione graduale di alcuni percorsi didattici, l'abbinamento dell'informatica alla matematica e alla fisica, la lingua inglese per l'intero quinquennio, l'insegnamento per moduli, la didattica laboratoriale e multimediale, la divisione della cattedra di lettere nel ginnasio, il sostegno alla motivazione, lo sportello didattico, l'autovalutazione di sistema, la formazione in servizio e l'ampliamento dell'offerta formativa, costituiscono gli elementi di un impianto che mira a conciliare l'identità culturale dei corsi liceali e i bisogni formativi degli studenti. L'impianto, così predisposto, del POF si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: a) innovare il processo di insegnamento-apprendimento attraverso l'applicazione delle tecnologie alla didattica; b) favorire l'apprendimento dei linguaggi della comunicazione e delle singole discipline; c) potenziare le aree culturali; d) ampliare l'offerta formativa (attività aggiuntive, progetti); e) ottimizzare le risorse umane e materiali; f) orientare i giovani alla scelta universitaria.

1) – DIDATTICA DELLE DISCIPLINE

Nel processo di insegnamento-apprendimento tenere conto dei programmi ministeriali e per le classi prime delle Indicazioni nazionali del decreto di riforma, favorire la lettura critica degli autori, sviluppare la metodologia della ricerca.

RELIGIONE: la religione ha lo scopo di fornire una lettura della realtà che tenga conto della dimensione religiosa dell'esistenza e di favorire una visione della vita che integri cultura umana e fede cristiana.

ITALIANO: nel biennio sviluppare l'educazione linguistica sia per migliorare l'uso della lingua madre, che per favorire lo studio delle lingue antiche e moderna; leggere e comprendere le diverse tipologie testuali sia per affrontare lo studio diacronico e/o tematico della letteratura, che per utilizzare in modo critico i mass-media; infine favorire nei ragazzi una competenza attiva nella lingua italiana affinché siano in grado di usare la lingua in modo corretto nei diversi contesti in cui si trovano: scuola, società e lavoro. Nel triennio conferire allo studio della letteratura una impostazione prevalentemente storica, suggerendo costantemente tematiche modulari in senso interdisciplinare; lo studio della Divina Commedia nel triennio del Liceo è obbligatorio; anticipare al penultimo anno del triennio e riprendere all'inizio del terzo lo studio del Foscolo (e parte del Romanticismo), per dare spazio all'approfondimento degli autori del '900.

LATINO: per il biennio accedere attraverso i testi al patrimonio di civiltà e pensiero che è fondamento della nostra cultura; sviluppare il senso storico nel rapporto di continuità e alterità con il passato; sviluppare la consapevolezza critica del rapporto tra italiano e latino per quanto riguarda il lessico, la sintassi, la morfologia. Per il triennio conferire un'impostazione storica allo studio della letteratura, sviluppare un'analisi critica della civiltà antica e moderna. Riprendere e completare nella classe prima del triennio lo studio della sintassi, per consentire agli studenti di consolidare le strutture linguistiche e saper tradurre – interpretare i brani degli autori. Tener conto nella didattica dei ritmi di apprendimento della classe; favorire la motivazione.

LINGUA STRANIERA: acquisire la lingua straniera come mezzo di comunicazione; favorire la formazione umana, sociale e culturale degli allievi attraverso il contatto con la civiltà del Paese straniero; riflettere sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con la lingua e la cultura straniera; sviluppare modalità di pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio.

STORIA E GEOGRAFIA: seguire le Indicazioni nazionali della Riforma per le classi prime, per le altre classi seguire la scansione predisposta dai programmi ministeriali finalizzata all'apprendimento di avvenimenti attuali fino agli anni cinquanta ed eventualmente fino ai giorni nostri. Per la geografia la finalità del corso di studi è conoscere i temi dedicati all'ambiente, all'economia, alla politica, focalizzando specifiche realtà territoriali. Studiare ciascun continente, Europa compresa, analizzando le grandi regioni a livello fisico, economico, politico e antropico.

FILOSOFIA: anticipare al penultimo anno e riprendere all'inizio dell'ultimo il criticismo kantiano, per poter sviluppare il pensiero degli autori contemporanei.

MATEMATICA CON INFORMATICA: Utilizzare il laboratorio informatico, nel rispetto delle linee guida del programma ministeriale.

FISICA CON INFORMATICA

SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA, CHIMICA, GEOGRAFIA: le Scienze Naturali sono un insieme di discipline che si basano sull'osservazione dei fenomeni, sulla capacità di astrarre e dedurre, di individuare cause ed effetti, di elaborare modelli, di convalidare le sue teorie e le leggi attraverso la sperimentazione. Lo studio di queste discipline ha lo scopo di stimolare ad osservare, riconoscere ed analizzare i fenomeni naturali nella vita di tutti i giorni, facendo acquisire il gusto e la curiosità per gli stessi, mettendo a confronto le interpretazioni personali con i modelli teorici.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE: questa disciplina è finalizzata all'acquisizione, da parte dell'allievo, dell'attitudine a strutturare autonomamente e in modo logico un elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti convenzionali di rappresentazione; alla capacità di maturare un atteggiamento critico nei confronti di ogni forma di messaggio visivo, attraverso un metodo di analisi per favorire lo sviluppo di un interesse profondo e consapevole nei confronti del patrimonio storico – artistico. La didattica di questa disciplina prevede l'analisi guidata

dei testi iconici, l'esecuzione di elaborati grafici finalizzati all'apprendimento teorico o alle capacità di analisi dell'opera d'arte.

EDUCAZIONE FISICA: Far acquisire il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile. Questa disciplina ha come fine il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento delle capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari.

2) - DIDATTICA LABORATORIALE

Incentrata sull'attività di laboratorio, sul saper fare, sulla strategia della scoperta, sull'utilizzazione del laboratorio scientifico, linguistico, multimediale esteso a tutte le discipline, si configura come ambito nel quale si elaborano saperi e si producono nuove conoscenze. In questo contesto il lavoro disciplinare tiene conto delle quattro dimensioni della conoscenza: dichiarativa (quali sono i contenuti propri di ciascuna disciplina); procedurale (quali sono i metodi specifici delle discipline); intellettuale (le ragioni di ciascuna disciplina); comunicativa (il linguaggio proprio di ciascuna disciplina).

3) - MULTIMEDIALITÀ IN CLASSE

L'esperienza, già positivamente attuata, orientata all'inserimento nei curricula di uno spazio denominato "Linguaggi non verbali e multimediali", ha evidenziato che: 1) la multimedialità percorre trasversalmente diverse discipline; 2) i risultati più positivi e talora sorprendenti si ottengono nell'ambito del recupero (alcuni studenti con gravi difficoltà nell'apprendimento proposto con metodi tradizionali raggiungono esiti di profitto soddisfacente grazie alla multimedialità). L'orientamento è quello di coinvolgere un numero sempre più ampio di discipline.

4) - INNALZAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO

L'impegno del Liceo Scientifico "L. Leo" di S. Vito dei Normanni si muove nella direzione del sostegno alla motivazione, attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa, del recupero dei casi in difficoltà e della valorizzazione dei livelli di eccellenza. L'organizzazione degli interventi si avvale di quanto elaborato, riveduto e corretto negli anni scolastici precedenti, tiene conto della valutazione diagnostica, del consolidamento di efficaci metodi di studio, della realizzazione di moduli compensativi.

1) – PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO.

La valorizzazione della didattica tiene conto della elaborazione di percorsi efficaci sul piano dell'apprendimento, capaci di offrire opportunità per sostenere la motivazione, colmare le lacune di base, promuovere negli studenti la consapevolezza della trasversalità del sapere e lo sviluppo di capacità di autovalutazione. La realizzazione di moduli disciplinari e/o pluridisciplinari risulta idonea a: a) esplicitare le competenze in uscita; b) sostenere la motivazione; c) superare la frammentazione delle singole discipline; d) dare significatività logica ed esistenziale agli argomenti di studio; e) valutare i risultati dell'insegnamento-apprendimento. Le singole unità di apprendimento in cui si articolano i moduli disciplinari, favoriscono sia il raggiungimento di obiettivi a breve termine che lo svolgimento di prove di verifica calibrate sulle attività didattiche. Il monitoraggio costante del livello di apprendimento degli alunni è finalizzato alla realizzazione di eventuali interventi di compensazione. Tramite questa serie di attività gli studenti sono collocati al centro del processo di apprendimento-insegnamento, i docenti si configurano come mediatori fra le discipline e gli studenti.

6) – CORSI DI RECUPERO

Si delibera di svolgere attività di recupero subito dopo la prima valutazione quadrimestrale attivando un pacchetto di n.10/15 ore per ogni disciplina. La formazione dei gruppi avverrà per classi parallele ed eccezionalmente anche verticalmente. Il Collegio delibera che il recupero non debba riguardare più di due discipline e considera la possibilità che gli studenti raggiungano autonomamente gli obiettivi formativi anche con il supporto metodologico dello sportello didattico; le famiglie che non intendano avvalersi delle iniziative della scuola, devono darne comunicazione formale. Sia che ci si avvalga, sia che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal consiglio di classe che ne comunica l'esito alle famiglie. Al termine di ciascun intervento di recupero, i docenti delle discipline interessate, svolgono verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle lacune riscontrate. Nelle materie per le quali istituzionalmente si prevedono prove scritte ed orali, la verifica sarà scritta ed orale, per le altre solo orale (art. 4, comma 2, O. M. 92 del 5/11/2007).

Dopo lo scrutinio finale per gli studenti che presentino una o più valutazioni insufficienti, il consiglio di classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, rinviando la formulazione del giudizio finale; all'albo dell'istituto viene riportata solo l'indicazione "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO" (rif. normativo art. 6 comma 3 O.M.92 del 5/11/2007).

La scuola comunica alle famiglie le decisioni prese dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che si svolgeranno a partire dalle conclusioni dello scrutinio di giugno fino al 10 luglio, le modalità (non più di due corsi di recupero e/o studio autonomo) e i tempi delle relative verifiche al termine dei corsi di recupero, secondo gli articoli 6-7 dell'O. M. 92 del 5/11/2007. Le iniziative di recupero, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali, hanno luogo entro la fine dell'anno scolastico di riferimento o comunque improrogabilmente entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Le operazioni di verifica sono condotte dai docenti delle discipline interessate con l'assistenza di altri docenti del medesimo consiglio di classe. Per le materie per le quali istituzionalmente si prevedono prove scritte e orali, la verifica sarà scritta e orale, per le altre solo orale. Il consiglio di classe prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, alla luce delle verifiche effettuate, delibera l'integrazione dello scrutinio finale. In caso di esito positivo lo studente viene ammesso alla classe successiva e gli viene assegnato il credito scolastico. In caso di esito negativo del giudizio finale, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'istituto con l'indicazione

"NON AMMESSO". Il criterio di valutazione sarà il raggiungimento degli obiettivi (rif. normativi artt 8-9 O.M. 92 del 5/11/2007). A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009 per gli studenti dell'ultimo anno di corso che nello scrutinio del primo quadrimestre presentino insufficienze in una o più discipline, sono predisposte forme di sostegno e verifiche da svolgere entro il termine delle lezioni. Nelle attività di sostegno e recupero il dirigente scolastico procede all'utilizzazione dei docenti dell'istituto e in seconda istanza a docenti esterni e/o soggetti esterni con esclusione di Enti "profit" (art. 10 O.M. 92 del 5/11/2007).

7) AUTOVALUTAZIONE DI SISTEMA

La valutazione diagnostica dei test d'ingresso e tutte le forme di autovalutazione introdotte rientrano nella funzione orientante delle attività e consentono di verificare l'efficacia dell'organizzazione scolastica. Il monitoraggio del progetto, in itinere, permette di valutare l'efficacia delle strategie didattico-educative del Consiglio di classe in rapporto al prodotto, e di individuare interventi di compensazione. Il monitoraggio del livello di soddisfazione dei soggetti coinvolti nel servizio scolastico (docenti, studenti, genitori) raccoglie indicazioni utili all'individuazione di linee per il mantenimento o l'aggiustamento delle modalità operative sul piano didattico-educativo: l'obiettivo è l'innalzamento della qualità del servizio. I dati raccolti possono, per esempio, verificare il lavoro domestico di ciascuna disciplina e il suo rapporto con il peso curricolare per una migliore distribuzione del carico orario.

8) - ATTIVAZIONE DEI LABORATORI

L'apprendimento richiede che ogni intervento entri nell'ottica dell'attività di laboratorio e si incentri sulla operatività degli studenti, sul loro saper fare, sulle strategie della scoperta, sull'utilizzazione del problem-solving. I docenti che utilizzano i laboratori di Informatica vigileranno sugli studenti per evitare l'uso improprio dei collegamenti telematici.

9) - SPORTELLO DIDATTICO

Per programmare il sostegno agli studenti in difficoltà, per dare informazioni sulla pianificazione del lavoro domestico e sulle tecniche per un'efficace esposizione orale, viene attivato lo sportello didattico per il biennio e per il triennio. La gestione dello sportello viene affidata ai coordinatori di classe e/o, eventualmente, all'esperto della comunicazione.

10) - PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA A CONCORSI E CONVEGNI

Nel corso dell'a sc. 2011/2012 la scuola parteciperà alle seguenti attività: Olimpiadi di Matematica, Fisica e Chimica ed eventualmente Certamina aperti agli studenti iscritti al liceo scientifico compatibilmente con la distanza e i costi. La partecipazione ad altri concorsi a livello nazionale sarà consentita, eccezionalmente, solo se rispondente ad esigenze di ordine fortemente didattico-formativo e compatibilmente con le risorse economiche dell'istituto.

Criteri di individuazione di alunni e docenti: -a) individuare con il sorteggio gli alunni che hanno conseguito la media più alta nelle discipline specifiche al termine dell'anno scolastico precedente; -b) individuare i docenti accompagnatori nel Consiglio di classe degli alunni partecipanti, tenendo conto della disciplina; -c) se il docente individuato rinuncia, si fa riferimento ai docenti che li hanno preparati nella disciplina al biennio.

11)- VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Per le classi terminali del triennio sono organizzati viaggi all'estero nei paesi dell'UE di 6/7 gg nel periodo di fine marzo- prima decade di aprile. Qualora, a causa dei costi, gli alunni delle quinte classi dovessero rinunciare al viaggio all'estero, il Collegio delibera di proporre come meta alternativa l'Italia, riducendo la durata del viaggio stesso a 4/5 gg. Le classi seconde del Biennio effettueranno un viaggio di 4 gg in Italia. Le classi prime del Biennio, le classi terze e quarte del Triennio svolgeranno una o più visite di un giorno. L'obiettivo è far conoscere il territorio regionale attraverso percorsi artistici e naturalistici. L'insegnante di Disegno e Storia dell'arte propone ai Consigli di classe itinerari e mete. I Consigli di classe programmano in piena autonomia il percorso e la meta delle singole visite. Non saranno autorizzate alla partecipazione a viaggi e visite guidate le classi il cui numero dei partecipanti sarà inferiore ai due terzi. I docenti accompagnatori vengono individuati nel rapporto di 1/15, con un docente di riserva. I viaggi verranno effettuati se saranno individuati i docenti accompagnatori e le riserve. In alternativa, le classi seconde e quinte parteciperanno a una o più visite guidate di un giorno. E' prevista, se necessaria, la partecipazione dell'insegnante di sostegno. Mezzo di trasporto è prioritariamente il pullman. Per ragioni organizzative saranno autorizzate solo le iniziative programmate all'inizio dell'anno scolastico.

12) - RAPPRESENTAZIONI TEATRALI E CINEFORUM PER LE CLASSI DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO.

Nel corso dell'anno scolastico i consigli di classe, su proposta dei docenti di lingua, programmano la partecipazione alle rappresentazioni teatrali.

Cineforum: possono essere utilizzati spazi dell'assemblea mensile degli studenti. L'obiettivo è quello di educare gli studenti alla comprensione del linguaggio cinematografico e alla riflessione tematica, e ad elaborare gli elementi critici. Per guidare gli studenti alla scelta dei film e per offrire loro una chiave interpretativa degli stessi, si costituisce una commissione composta da tre docenti (prof.ssa Micelli, prof.ssa Pecoraro, prof. Perrone), un rappresentante dei genitori, un rappresentante degli alunni, un esperto esterno.

13) - DIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO: due quadrimestri.

14) - VERIFICHE SCRITTE E ORALI

Nel corso di ogni quadrimestre per le discipline in cui è prevista istituzionalmente la prova scritta, si terranno almeno due prove scritte, ognuna delle quali deve essere revisionata con la classe entro e non oltre venti giorni. Gli elaborati vanno successivamente consegnati in presidenza. Le verifiche scritte vengono strutturate tenendo conto dei ritmi di apprendimento, dei contenuti effettivamente svolti, del grado di assimilazione degli stessi. E' previsto l'uso del vocabolario nelle prove scritte di Latino.

Per tutte le discipline sono previste almeno due prove scritte ed orali per quadrimestre, oppure una sola prova orale se c'è una prova scritta di supporto.. Le prove scritte e i questionari non sostituiscono le interrogazioni. Gli studenti delle classi terminali sono sottoposti ad una simulazione della 3^a prova scritta d'esame per ogni quadrimestre. Il

collegio inoltre decide di utilizzare un'intera mattinata del primo o secondo quadrimestre affinché gli alunni di quinto anno possano simulare un prova scritta di italiano in linea con le disposizioni che riguardano gli esami di Stato.

15) - **VALUTAZIONE INTERMEDIA**

Verifiche ordinarie e test. Almeno due interrogazioni a quadrimestre supportate da eventuali questionari. Il questionario non sostituisce l'interrogazione e le prove scritte ordinarie.

L'azione didattica è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi: crescita culturale della persona attraverso il metodo che valorizza la motivazione, nel rispetto dei diritti fondamentali della persona. La valutazione delle prove scritte e orali sarà effettuata sulla base delle griglie, elaborate dai dipartimenti dell'area linguistico – letteraria e dell'area scientifica nel corso della riunione del 15/9/2011.

Il Collegio dei docenti, all'unanimità, approva le griglie per la valutazione delle prove scritte e delle interrogazioni. Le griglie sono allegate al presente verbale. I docenti, ciascuno per la propria disciplina, consegnerà e commenterà alle classi la propria griglia.

16) **ASSENZE STUDENTI**

Gli studenti sono tenuti a giustificare le assenze al rientro. Dopo cinque giorni di assenza per malattia lo studente consegnerà al docente della prima ora il certificato medico di guarigione senza il quale non può essere autorizzata la riammissione in classe. Lo studente, assente per motivi di famiglia o personali, non può essere accolto dal docente in aula, se non esibisce la giustificazione controfirmata dal genitore. I maggiorenni possono autogiustificarsi. Eccezionalmente l'alunno può essere accolto in classe senza giustificazione a condizione che provveda a presentarla non oltre il secondo giorno. Se l'alunno maggiorenne o minorenni non esibisce la giustificazione dopo il secondo giorno, l'insegnante della prima ora del giorno successivo provvederà a registrare l'inadempienza nell'apposito spazio per le annotazioni disciplinari sul registro di classe con successiva ricaduta sul voto di condotta. Un numero eccessivo di assenze, più di 15, per motivi di famiglia o personali, influirà allo stesso modo sul voto di condotta degli alunni del Biennio e del Triennio durante lo scrutinio finale. Non si conteggiano le assenze certificate per motivi di studio e competizioni sportive.

RITARDI, ENTRATE ALLA SECONDA ORA E USCITE ANTICIPATE

RITARDO: Si considera ritardo l'accesso alle aule oltre le 8.20 e dopo l'ingresso del docente se le motivazioni addotte dall'alunno non sono valide. Il docente della prima ora provvede a segnalare sul registro di classe l'eventuale ritardo. Il ritardo sistematico e continuo avrà effetti sul voto di condotta degli alunni del Biennio e del Triennio.

ENTRATE ALLA II ORA E USCITE ANTICIPATE. Se gli studenti del Biennio e del Triennio entrano alla seconda ora ed escono in anticipo per 15 volte complessivamente nell'arco dell'anno scolastico, ci saranno effetti sul voto di condotta.

17) **VALUTAZIONE FINALE**

La discussione di questo punto è rinviata ad un successivo Collegio.

18) **VIGILANZA E ACCOGLIENZA**

All'inizio dell'anno scolastico i docenti di Lettere delle prime classi del biennio si attiveranno per l'accoglienza. Nel corso dell'anno per assicurare la vigilanza e l'accoglienza gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita gli alunni (art. 41 contratto scuola). Durante l'intervallo i docenti vigilano sugli studenti, maggiorenni e minorenni, nelle aule, nel rispetto dell'orario di lavoro; il personale ausiliario vigila nei corridoi e nel cortile. I docenti della terza ora vigilano dalle h. 11.00 alle 11.15. Al termine dell'ora di lezione il docente nel rispetto dell'orario di servizio, lascia la classe per evitare che il collega attenda nel corridoio.

19) **ATTIVITA' D'INSEGNAMENTO**

Secondo l'art. 41 contratto scuola si svolge in 18 ore settimanali. I docenti, il cui orario è inferiore alle 18 ore, sono tenuti al completamento da realizzarsi mediante l'utilizzazione in eventuali supplenze, in attività parascolastiche e interscolastiche, in interventi didattici ed integrativi. Rimane fermo quanto disposto dal comma 7 dell'art. 14 D.P.R. n. 398/1998.

20) **ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**

Alla luce dell'art. 42 contratto scuola tra gli adempimenti individuali dovuti, rientrano le attività relative alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, alla correzione degli elaborati, ai rapporti con le famiglie. Le attività di carattere collegiale sono costituite da: a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, comprese la programmazione e verifica di inizio e fine anno scolastico per un totale di 40 ore annue; b) partecipazione ai Consigli di classe (comunicazione bimestrale) per un impegno non superiore alle 40 ore; c) svolgimento degli scrutini e degli esami (il contratto non specifica il monte ore); d) rapporti con le famiglie (n. 2 colloqui pomeridiani nell'arco dell'anno, a fine novembre e a fine aprile; colloqui antimeridiani quindicinali di un'ora per docente nel 1^ e 2^ quadrimestre).

21) **CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO PER LA GUIDA DEL CICLOMOTORE:**

Partecipano ai corsi organizzati dalla Scuola prioritariamente gli studenti del biennio, poi del triennio, secondo i criteri dell'a.s. 2004-05. Il coordinamento è affidato al docente della funzione strumentale.

22) **A-ATTIVITA' RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO**

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati il Collegio dei docenti, all'unanimità, individua i coordinatori delle attività.

I progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa sono attivati in orario pomeridiano, ad eccezione dell'Educazione alla salute, Educazione alla Legalità e Orientamento universitario (per quest'ultimo sono previsti non più di tre incontri con i coordinatori di facoltà).

- Gli studenti partecipano a non più di due progetti;

- I progetti sono valutati e selezionati da una Commissione di docenti sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- a) Educazione alla salute e progetto studenti;
- b) Educazione alla Legalità
- c) Orientamento in entrata "Quale secondaria?" con corsi modulari di Latino e Chimica;
- d) Progetto di orientamento in uscita "Futuro e Orientamento con Alpha test".
- e) Gestione test-center
- f) News paper game 2012
- g) Progetto "Il quotidiano in classe"
- h) Corso per il conseguimento del patentino del ciclomotore
- i) Giornalino d'Istituto
- j) Ricerca multidisciplinare (eccellenza)
- k) Incontri con gli autori;
- l) Progetti esterni.

I progetti relativi ai punti i) ed e) saranno coordinati dai docenti; i rimanenti dalle funzioni strumentali.

Fatta eccezione per l'educazione alla Salute, non sarà possibile autorizzare più di un progetto per tipologia; nell'ambito di ciascuna tipologia verrà data priorità ai progettisti che in passato hanno avuto efficacia e hanno dato un riscontro visibile. I progetti per l'Orientamento, relativi alla preparazione di test universitari, potranno essere attivati dal penultimo all'ultimo anno del quinquennio. Il progetto Orientamento universitario, coordinato dalle funzioni strumentali, deve prevedere:

- a) Preparazione ai test d'ammissione;
- b) Simulazione dei test d'ammissione specifica per facoltà;
- c) Incontri in loco con coordinatori di facoltà (non più di 3).

Tra i progetti presentati dai docenti, sarà scelto un solo progetto multidisciplinare per ogni fascia di classi parallele, sulla base del livello di gradimento degli alunni interpellati;

- I progetti della tipologia d), f), g), h), saranno autorizzati solo se proposti da almeno tre docenti appartenenti a sezioni diverse, per favorire la multidisciplinarietà. Il funzionamento di ciascun progetto non potrà superare le 20 ore, fatta eccezione per i progetti delle tipologie a), b), c), d), e).
- Il referente del progetto "Educazione alla salute" si alterna ogni due anni e viene affiancato dalle funzioni strumentali.
- Saranno finanziati solo i progetti autorizzati. I criteri del finanziamento dei progetti e dell'accesso al Fondo d'Istituto saranno ratificati dal Consiglio d'Istituto.
- Per tutte le attività previste dal POF, la risorsa primaria è costituita dal personale docente del Liceo Classico e del Liceo Scientifico. Il Preside autorizza i progetti e nomina il personale sulla base dei seguenti criteri di priorità: a) docenti interni in possesso delle competenze richieste; b) docenti esterni e/o esperti esterni in possesso delle competenze richieste.

23) FUNZIONI STRUMENTALI

Le funzioni strumentali (art. 37 del contratto scuola 31/9/1999), assegnate dal MIUR, sono identificate con delibera del Collegio dei docenti che definisce criteri di attribuzione, numero, destinatari. I relativi compensi sono definiti dalla contrattazione d'Istituto (art.30 del contratto scuola 16-5-2003).

Su proposta del Preside a sostegno del suddetto Progetto Qualità e di autovalutazione dell'Istituto, viene aggiunta, dall'a.s. 2008-2009, una quarta area di coordinamento delle funzioni strumentali. Pertanto dall'a.s.2010/2011, il Collegio individua le seguenti 5 aree di coordinamento per le funzioni-strumentali:

Area 1: - coordinamento e valutazione del POF; - rapporti scuola – famiglia; - rapporti con enti esterni nell'ambito del POF; - revisione del Regolamento d'Istituto.

Area 2: - aggiornamento e formazione dei docenti; - utilizzo delle tecnologie; - coordinamento e valutazione del POF; - revisione del Regolamento d'Istituto.

Area 3: - orientamento alunni, tutoraggio e attività di integrazione e recupero; - attività extracurricolari, visite e viaggi d'istruzione; - coordinamento e valutazione del POF; - revisione del Regolamento d'Istituto.

Area 4: - collaborazione per la realizzazione del Progetto Qualità e di autovalutazione dell'Istituto.

Area 5: - coordinamento attività che prevedono l'utilizzo delle apparecchiature informatiche.

In riferimento alle suddette aree, il Collegio individua n. 6 funzioni strumentali da assegnare con la seguente suddivisione: n. 4 funzioni strumentali al Liceo Classico di Brindisi, n. 2 funzioni strumentali al Liceo Scientifico di S. Vito. Per i criteri di attribuzione si decide di mantenere, come negli anni precedenti, il criterio di preferenza della rotazione tra i docenti che fanno domanda dichiarando la loro disponibilità, fatta salva, comunque, l'assegnazione per votazione del Collegio. Competenze e requisiti: a) saper progettare; b) aver partecipato alle attività di aggiornamento; c) saper collaborare con gli altri docenti e con gli organi della scuola; d) saper comunicare con gli studenti e le famiglie. La dichiarata disponibilità a permanere nella stessa scuola per l'intera durata dell'incarico costituisce titolo preferenziale (art. 37, comma 5). I docenti che negli anni scolastici precedenti sono stati individuati come funzione strumentale, potranno essere rinominati per l'a.s. 2011/2012 solo se non sono state prodotte richieste da parte di altri docenti.

Nella successiva seduta del 29/09/2011 il Collegio designa i docenti cui assegnare le funzioni strumentali tra coloro che hanno fatto domanda, dichiarando la loro disponibilità a frequentare iniziative di formazione in servizio. Vengono individuati come funzioni strumentali la prof.ssa Gioia e il prof. Semeraro del Liceo Scientifico; per il Liceo Classico *prof. Campeggio, Franco, Montanaro M.R., Calbrese*

24) - FORMAZIONE IN SERVIZIO

Gli obiettivi formativi prioritari riguardano, per l'a.sc. 2011/2012: a) i processi di formazione in atto; b) il miglioramento della qualità professionale; c) il potenziamento dell'offerta formativa. Le iniziative formative sono disciplinate dall'art. 62 del CNL del 16.5.2003. Il Collegio dei docenti programma, per l'a.sc.2011/2012, ferma restando la disponibilità dell'autoaggiornamento, le seguenti iniziative riferite ai contenuti disciplinari, funzionali al POF: PET di lingua Inglese tenuto dai docenti interni, per prepararsi all'insegnamento in Lingua Inglese di una disciplina di area non linguistica nei prossimi anni, come previsto dalla Riforma, in ambiente CLIL; corso di formazione sull'uso delle tecnologie nella didattica.

25) – **ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'I.R.C.**(Collegio del 8/9/2011)

Per l'a.s. 2011/2012 gli studenti del Liceo Scientifico che non si avvalgono dell'I.R.C. sono: n.2 . Agli alunni richiedenti sarà data la possibilità di uscire anticipatamente o entrare alla II ora.

26)- **COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI**

I componenti sono stati individuati dal Collegio dei docenti nella seduta congiunta del 8/9/2011.

Il Comitato, ai sensi dell'art. 8, comma secondo, del D.P.R. 416/74, è formato dal Preside (presidente), da 4 docenti (membri effettivi) e da 2 docenti (membri supplenti), se la scuola ha più di 50 docenti. I membri sono eletti dal Collegio dei docenti.

I docenti eletti sono: membri effettivi proff. Greco L., Galasso M.L, Scarafile B., Guadalupi, membri supplenti: Montanaro M.R., Frallonardo L.

27) - **ORARIO DELLE LEZIONI**

Orario delle lezioni per il Liceo Scientifico: 8,10, docenti e studenti entrano nelle aule; 8,15, inizio 1^ ora; 9,15, inizio 2^ ora; 10,15, inizio 3^ ora; 11,00-11,15, intervallo; 11,15, inizio 4^ ora; 12,15, inizio 5^ ora.

Per la formulazione dell'orario delle lezioni (orario provvisorio e orario definitivo), il Preside si avvale di n. 3 docenti per Brindisi e n. 1 docente per S. Vito. La commissione, nel formulare l'orario delle lezioni, tiene conto dei seguenti criteri: a) giusta distribuzione delle materie nell'arco della settimana; b) evitare la concentrazione di discipline impegnative nella stessa giornata; c) garantire la giornata libera nei limiti del possibile, evitando che il sabato e il lunedì siano concessi alle stesse persone nell'arco dell'ultimo quinquennio.

28) - **ACQUISTO RIVISTE, APPARECCHIATURE E MATERIALE LIBRARIO**

Per l'a. sc. 2011/2012 viene riproposto l'abbonamento alle riviste dell'a.s.2009/2010. Non sarà rinnovato l'abbonamento a quelle che risulteranno poco consultate attraverso il monitoraggio. Compatibilmente con le risorse finanziarie e nel rispetto dei 2/3 per il Liceo Classico e 1/3 per il Liceo Scientifico, l'acquisto delle apparecchiature e del materiale librario sarà fatto sulla base dei seguenti criteri di priorità: a) completare l'acquisto delle collane dei libri per la biblioteca, b) completare gradualmente l'acquisto delle apparecchiature informatiche per i laboratori multimediali; c) acquistare libri di forte interesse per far crescere la motivazione degli studenti alla lettura (tutti i docenti sono proponenti).

29) – **GRUPPO SPORTIVO**

E' attivato, per l'a.s. 2011/2012 il Centro Sportivo Scolastico (coordinato dal preside e dal docente di ed. fisica) nonché il Gruppo sportivo nella sede del Liceo Scientifico. Il compito del centro sportivo è di progettare le attività sportive della nostra scuola , in riferimento anche al gruppo sportivo scolastico. In attesa che vengano ultimati i lavori di costruzione della palestra, si prenderanno in considerazione quelle attività che possano svolgersi negli spazi esterni della scuola o all'aperto come ginnastica artistica, corsa campestre, atletica e pallavolo. Le classi, utilizzando un giorno di assemblea-cineforum, potranno partecipare alle gare sportive d'istituto nel mese di dicembre e nel mese di aprile o maggio. I docenti in servizio sono tenuti ad accompagnare gli alunni e a effettuare la vigilanza. Viene inoltre programmata la partecipazione degli studenti a tornei.

30) – **ALTRE ATTIVITA'**

- a) Giornate per l'incontro con l' autore. La scelta di sostituire le "Giornate dello studente" con giornate dedicate all'incontro con l' autore è motivata dalla necessità di restituire alle giornate forte valenza culturale (educazione alla legalità, educazione alla salute). L'incontro avrà luogo nel corso della prima settimana del II quadrimestre. La singola giornata potrà coincidere con l'intera mattinata o parte di essa in modo flessibile. L'incontro con l'autore sarà preceduto dalla lettura del libro da parte degli studenti supportati e guidati dai docenti.

- Prima delle vacanze di Natale e di Pasqua sarà celebrata la Messa in orario pomeridiano.

- Gli studenti del Liceo Scientifico parteciperanno alla "Settimana dei bambini del Mediterraneo" nel mese di Ottobre organizzata dal comune di Ostuni

31) – **PIANI DI LAVORO**

I piani di lavoro saranno consegnati in presidenza entro il 30 ottobre 2011. I docenti comunicheranno i contenuti dei propri piani di lavoro agli studenti in classe. I piani di lavoro dei docenti di storia del biennio e del triennio prevederanno attività di approfondimento finalizzate alla "Educazione alla convivenza civile".

32)- **POF a.s. 2011/2012**

Viene riproposto, per l'a.s. 2011/2012 , il POF dell'a.s. precedente, con le integrazioni previste dalle indicazioni nazionali del decreto di Riforma, dal Piano delle attività individuali e collegiali, dalla programmazione didattico – educativa d'Istituto che fanno parte integrante del POF per l' a. s. 2011/2012. Il piano delle attività e il POF saranno adottati dal Consiglio di Istituto per la copertura finanziaria. La contrattazione d'Istituto successivamente stabilirà: a) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori; b) i criteri per l'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di Istituto (art.6 Contratto Nazionale Collettivo 2002/05 del 16/05/2003).

33) - **PROGETTI PON a.s.2011/2012**

Fanno parte integrante del POF dall'a.s.2011/ 2012 seguenti PON (di cui si attende l'autorizzazione)

Liceo Scientifico di San Vito:

OBIETTIVO AZIONE	MACROAREA	DESCRIZIONE AZIONE TITOLO PROGETTO
C 1	Competenze di base	ECDL per l'Europa 1
C 1	Competenze di base	English for Europe 2 FIRST
C 1	Competenze di base	English for Europe 1 PET

I PON fanno parte integrante dell'offerta formativa. Gli esperti, i tutor e le altre figure sono individuati con bando pubblico e bando interno nel rispetto dei criteri stabiliti dalle linee guida.

Delibera del Collegio dei docenti del 29/9/2011

IL SEGRETARIO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI
Prof.ssa Lucianna FRALLONARDO

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof .Antonio TAMBURRANO